



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Verbale n. 3/2020

Il giorno 11 febbraio 2020 alle ore 14:30 ha luogo presso la Sala riunioni di Palazzo Camponeschi, in Piazza S. Margherita, 2 la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi dell'Aquila per discutere il seguente ordine del giorno:

Approvazione verbale seduta precedente;

1. Comunicazioni;
2. Programmazione didattica 2020/2021 - corso di nuova istituzione – parere;
3. Validazione parametri espressivi dell'Attività di trasferimento della conoscenza e relativa metodologia;
4. Primo esame Relazioni 2019 delle Commissioni paritetiche docenti-studenti.

La riunione si svolge con modalità telematica.

Sono presenti in via telematica i proff. Michele Pisani, che presiede la riunione, Ivo Biagianti, Pasquale Chiacchio, Stefania Costantini, il dott. Ugo Braico, la dott.ssa Anna Marchetti e la studentessa Maria Ester Carugno.

Assiste alla riunione dalla sala riunioni di Palazzo Camponeschi la Responsabile dell'Ufficio programmazione e supporto agli organismi di controllo, Annamaria Nardecchia, che funge da segretario.

Il segretario verifica, previa identificazione, che i partecipanti in modalità telematica sono collegati contemporaneamente in modalità audio-visiva via Skype.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale e verificata la qualità del segnale audiovisivo dei partecipanti collegati via Skype, dichiara aperta e valida la riunione.

OMISSIS

2. Programmazione didattica 2020/2021 - corso di nuova istituzione – parere

L'analisi del Nucleo è stata svolta in base alla Scheda SUA come compilata all'8/2/2020.

Preliminarmente, il Nucleo verifica la sussistenza dei Requisiti di Accreditamento per il Corso di Studio Classe L7– TECNICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO (DM 6/2019, Allegato A):

a) Trasparenza

Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inserito le informazioni richieste nella Scheda SUA-CdS.

b) Requisiti di docenza

Il corso di nuova istituzione, essendo di tipo sperimentale ad orientamento professionale, ai sensi del DM 6/2019, richiede un numero minimo di 5 docenti di riferimento di cui almeno 3 professori a tempo indeterminato. Nella SUA-CdS sono stati indicati 9 docenti di riferimento per un peso complessivo di 5 docenti equivalenti di cui 3 professori a tempo indeterminato, rispettando i requisiti.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo ha verificato che le attività previste nell'offerta didattica programmata hanno un numero di crediti pari o superiore a 6 CFU, relativamente alle attività di base, caratterizzanti e affini.

E' presente un altro corso della stessa classe L7: Ingegneria Civile ed Ambientale. Il Nucleo ha verificato che gli obiettivi formativi dell'istituendo corso sono chiaramente diversi e che le attività formative si differenzino per almeno 40 CFU.

d) Risorse strutturali

Nella SUA-CdS sono riportati i link alle aule a disposizione, ai laboratori e alle aule di studio. Sulla base dei dati disponibili il Nucleo ritiene verificato questo requisito.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità del CdS

L'Ateneo è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità, in linea con le prescrizioni normative e organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR, per tutti i suoi corsi di studio. Il Nucleo ritiene verificato questo requisito.

Il Nucleo di Valutazione rileva che il CUN, nel suo parere, con riferimento alle conoscenze richieste per l'accesso, ha chiesto di espungere il periodo "Il non aver acquisito alcune conoscenze scientifiche di base nel corso della carriera scolastica precedente non costituisce un impedimento all'accesso al Corso di Studio, a patto che lo studente sia in possesso di buone capacità di comprensione verbale e di attitudini ad un approccio metodologico che permettano di colmare le lacune formative". Tale espressione è rimasta nel Regolamento didattico del Corso di Laurea Sperimentale (art. 5, comma 2). Il Nucleo di Valutazione raccomanda di allineare il testo del Regolamento didattico alla SUA.

Verificati i requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole.

Il Nucleo procede quindi a elaborare la relazione tecnico illustrativa per l'accreditamento. La relazione è approvata e allegata al presente verbale.

OMISSIS

Non essendovi altri argomenti da esaminare il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 15.15 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Costituiscono parte integrante del presente verbale la dichiarazione di presa visione e di approvazione per via telematica del presente verbale da parte di Ivo Biagianti, Ugo Braico, Maria Ester Carugno, Pasquale Chiacchio, Stefania Costantini, Anna Marchetti e Michele Pisani.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Il Segretario

Annamaria Nardecchia

Il Presidente

Prof. Michele Pisani

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Classe L7: Ingegneria Civile ed Ambientale

Laurea in TECNICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Laurea in italiano

Corso di studio convenzionale

Corso di studio inter-ateneo? No.

Eventuali curricula: non sono previsti curricula.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Documenti consultati: quadri A2, A4, B1, D5, D6 della SUA-CdS;
eventuali motivi dell'istituzione di più corsi nella classe (sez. Amm.ne SUA-CdS).

1.1 Progettazione del CdS

La necessità di istituire il corso di laurea sperimentale ad orientamento professionale in "Tecniche della Protezione Civile e Sicurezza del Territorio" nasce dall'analisi della condizione territoriale, locale e nazionale, che vede crescere sempre di più la sensibilità riguardo alla gestione del territorio e alla gestione dell'emergenza. Le parti interessate consultate e, nello specifico, la "Protezione Civile Regionale" e il "Collegio dei Geometri e Geometri Laureati" della Provincia dell'Aquila, con finalità e motivazioni sostanzialmente simili, ritengono necessaria la formazione culturale e tecnica della figura professionale che il Corso intende fornire.

La pianificazione comunale e intercomunale di emergenza, come prevista dalla normativa, richiede di formare tecnici in grado di concepire tali piani e, quindi, aventi le capacità di: identificare i potenziali eventi calamitosi; valutare l'entità delle strutture e dei servizi e quantificare il numero di persone esposte al danno; definire l'organizzazione operativa necessaria alla riduzione degli effetti (con particolare attenzione alla salvaguardia della vita umana); definire le responsabilità ai vari livelli di comando e controllo.

E' stata anche adeguatamente motivata l'istituzione di quesot nuovo corso nella stessa classe di uno già esistente, il CdS in Ingegneria civile e ambientale.

2. Analisi della domanda di formazione

Documenti consultati: quadri A1, D5, D6 della SUA-CdS.

2.1 Consultazione iniziale delle parti interessate

Sono state identificate e consultate direttamente alcune parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (Servizio Emergenze di Protezione Civile della Regione Abruzzo, Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati) che hanno evidenziato la necessità di formare una figura professionale in grado di supportare le strutture amministrative locali nella pianificazione e gestione delle emergenze.

Con l'obiettivo di tenere costantemente aggiornato il confronto tra i portatori di interesse, è stato costituito un "Comitato paritetico" composto da 3 membri: 1 nominato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile Architettura e Ambientale dell'Università dell'Aquila; 1 dalla Regione Abruzzo Servizio Emergenza di Protezione Civile; 1 dal Consiglio direttivo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia dell'Aquila. Tale comitato assicura la continuità della consultazione con i portatori di interesse.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati: quadri A2, A4, B1, D5 della SUA-CdS.

3.1 Definizione dei profili in uscita

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza. Le conoscenze, le abilità, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritti con sufficiente chiarezza e in modo completo.

L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è sufficientemente motivata.

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti tra loro.

3.2 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

3.3 Offerta formativa e percorsi

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti.

Sono descritte le aree di apprendimento e le attività formative.

Il percorso formativo previsto è chiaro e logicamente strutturato.

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

Documenti consultati: quadri A3, B1, B2, B5 della SUA-CdS.

4.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono secondo due diverse modalità:

- attività di orientamento generali e comuni a tutti i dipartimenti dell'Ateneo, deliberate e condivise con il Referente del Rettore in seno alla Commissione Orientamento di Ateneo e realizzate con il supporto dell'apposito Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement di Ateneo;
- attività di orientamento di Dipartimento, peculiari e tipiche del Corso di Studio.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere appaiono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Sono indicate iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro e di job placement.

4.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato ed i requisiti per l'accesso sono definiti, descritti e verificati.

Poiché il Corso di Laurea è ad accesso programmato, così come previsto dalla normativa, per verificare il possesso dei requisiti di ammissione, il Dipartimento si avvarrà di test di ammissione al primo ciclo didattico del primo anno di corso. Tale test varrà anche come verifica delle conoscenze richieste per l'accesso. Per gli ammessi all'iscrizione che non abbiano superato una prefissata votazione minima, definita nel regolamento didattico del corso di studio, sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), **anche se il modo attraverso essi vengono realizzati (semplice priorità nel sostenere gli esami) non appare in grado di annullare le carenze individuate che potrebbero non permettere agli iscritti di seguire con profitto l'erogazione degli stessi corsi.**

4.3 Organizzazione di percorsi e metodologie didattiche flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e prevede guida e sostegno da parte del corpo docente.

Le iniziative di supporto (per gli studenti stranieri, fuori sede, lavoratori, con figli piccoli, etc.) sono quelle comuni dell'Ateneo.

Sono previsti servizi di assistenza e di integrazione per gli studenti diversamente abili.

4.4 Internazionalizzazione della didattica

Data la tipologia di Corso di Studio (a orientamento professionale), gli aspetti di internazionalizzazione del corso sono valutati caso per caso. In particolare, IL CAD insieme al Dipartimento e in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali (URI), coordina e coadiuva gli studenti interessati a svolgere periodi di formazione all'estero. Gli accordi sono generalmente definiti e individuati dagli stessi Docenti in base alle loro relazioni internazionali e sono formalizzati con il supporto dell'URI.

4.4 Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche rappresentate da: esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e in itinere; prova finale. Sono illustrate le caratteristiche della prova finale.

5. Risorse previste

Documenti consultati: Il corso di studio in breve, quadri B3, B4 della SUA-CdS.

5.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3.

5.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sono individuate le strutture e le risorse di sostegno alla didattica (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature), sebbene non ne sia indicata l'occupazione effettiva.

6. Assicurazione della Qualità

Documenti consultati: quadri B1, B2, B4, B5, B7, C1, C2, C3, D della SUA-CdS.

6.1 Contributo dei docenti e degli studenti

La documentazione presentata indica esplicite attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

6.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

6.3 Revisione dei percorsi formativi

Dalla documentazione presentata si rileva l'impegno del CdS affinché l'offerta formativa sia costantemente aggiornata anche attraverso un continuo e collaborativo confronto con i portatori di interesse.

Sulla base delle considerazioni e delle osservazioni sopra esposte, considerate anche le linee strategiche di Ateneo, il parere del NdV sull'accreditamento iniziale del corso di studio è positivo.